



ORD. n. 16

AB 18/11

**OGGETTO:** Immobile in precarie condizioni statico-strutturali ubicato in Via Ghetto su terreno censito in Catasto al Foglio 33 mappale 30: ordinanza demolitoria contingibile ed urgente. Art. 54 commi 4. e 7. del Dlgs. 267 – 18.08.2000 e smi.  
**PRESCRIZIONI NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN SICUREZZA.**

## IL SINDACO

- Considerato che il fabbricato residenziale sito in Via Ghetto al civ. 90 (censito al Catasto: Fg 33 – mapp. 30) si presenta nella situazione di seguito indicata:
  - porzione di testa avente dimensioni planimetriche di circa 5,10 ml x 4,85 ml ed altezza di circa 6,00 ml (2 piani fuori terra), evidente superfetazione rispetto al fabbricato principale, di destinazione d'uso incerta anche se all'interno è presente un focolare di tipo domestico; la situazione statica dello stesso risulta compromessa considerata la presenza di importanti fessurazioni e crepe sulle pareti; le murature infatti rivelano evidenti distacchi di mattoni che hanno interessato nel tempo anche la stradina di accesso alle contigue abitazioni; il solaio di copertura mostra parti molto ampie oggetto di crolli e/o di cedimenti mentre il fronte ovest presenta delle profonde fessurazioni che lo percorrono dalla quota campagna alla linea di gronda;
- Considerato il provvedimento di Diffida dirigenziale Ord. n. 31 prot. 2969 del 01.02.2012 destinato alle Ditte residenti nelle immediate vicinanze dell'immobile in argomento che riporta i seguenti obblighi:
  - non accedere per nessun motivo all'interno della costruzione in discorso ubicata in Via Ghetto civ. 90;
  - non accedere nell'area scoperta di pertinenza posta a sud;
  - transitare e/o stazionare sempre in una fascia scoperta di larghezza non inferiore a 50 cm a ridosso dei muri nord ed ovest dell'immobile;
  - transitare e/o stazionare in una fascia scoperta di larghezza non inferiore a 150 cm a ridosso dei muri nord ed ovest dell'immobile in caso di vento e pioggia;
  - informare tempestivamente questa Amministrazione Comunale di qualsiasi nuovo fenomeno strutturale che possa pregiudicare la sicurezza di detto immobile;

- Appurato che, pur trattandosi di un fabbricato che non aggetta lungo la pubblica strada (Via Ghetto), necessita garantire la salvaguardia della pubblica sicurezza con strumenti non ordinari, individuati i presupposti di urgenza, contingibilità e temporaneità nella azione della Amministrazione comunale;
- Visto l'art. 54 comma 4. del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. che prescrive : *"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti [, anche] contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"*;
- Considerato che la proprietà dell'immobile risulta sconosciuta in quanto, a seguito di verifica sia presso la Conservatoria dei RR.II. di Treviso e sia presso i competenti Servizi di questa Amministrazione, gli ultimi proprietari accertati risultano deceduti (precisamente i Signori: Marton Emma, Marton Gilberto, Marton Luigi);
- Ritenuto pertanto che la ricerca di eventuali eredi legittimi possa comportare delle procedure che necessitano di tempistiche non adeguate alla straordinarietà della situazione riscontrata da questa Amministrazione;
- Vista la comunicazione "Avviso alla cittadinanza" del 30.03.2015 prot. 9238 a firma del Dirigente del 2° Settore - 3° Servizio Edilizia Privata di questo Ente, in cui si invitano i residenti presso il civ. 90 di Via Ghetto a presentare eventuali memorie in merito alla conoscenza dei nominativi dei proprietari/titolari dello stabile in discorso;
- Visto l'art. 54 comma 7. del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. che prescrive: *"Se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi"*;
- Ritenuta indispensabile un'azione sostitutiva della Pubblica Amministrazione in caso di inerzia intenzionale o contingente del soggetto privato, provvedendo d'Ufficio a svolgere pertanto le azioni di demolizione della porzione di immobile pericolante, non potendo ricorrere ad altri strumenti ordinari apprestati dall'ordinamento considerato sia lo stato di avanzato degrado in cui versa l'immobile tale da doversi ritenere non sicuro e sia la situazione di natura straordinaria ed imprevedibile in quanto come anzidetto i fenomeni di degrado non risultano stabilizzati ma in evoluzione;
- Vista l'**Ordinanza contingibile ed urgente n.14 del 04.12.2015** in cui il Sindaco dispone che il Dirigente del Settore Tecnico di questa Amministrazione provveda con immediatezza ad eseguire idonea opera di demolizione della porzione di fabbricato in argomento sita in Via Ghetto civ. 90, in ordine ad una situazione, che pur interessando un'area di proprietà privata di cui risultano sconosciuti i titolari legittimi, riveste natura eccezionale ed imprevedibile, adottando tutti i provvedimenti necessari sia a garantire la stabilità statico-strutturale degli immobili confinanti e sia l'incolumità dei residenti nelle immediate vicinanze;

## ORDINA

(1) Dal giorno 28/12/2015 al giorno 31/12/2015 (n. 4 giorni consecutivi) di inibire il traffico veicolare ed il passaggio dei pedoni lungo la Via Ghetto, con specifico riferimento ai tratti che interessano le **immediate vicinanze** dell'immobile oggetto dei lavori demolitori; si precisa che la perimetrazione del cantiere verrà evidenziata con utilizzo sia di idonei cartelli stradali e sia di idonei dispositivi di natura edilizia;

(2) Durante i n. 4 giorni succitati, di indirizzare il traffico veicolare ed il passaggio pedonale lungo percorsi protetti; si precisa che tali percorsi verranno evidenziati con utilizzo di idonee segnalazioni stradali;

(3) Dal giorno 28/12/2015 al giorno 31/12/2015 (n. 4 giorni consecutivi), che i seguenti residenti:

consentano di accedere al terreno in proprietà per permettere l'esecuzione delle opere di puntellatura, di imbragatura e di demolizione della porzione immobiliare pericolante ubicata al civ. 90 di Via Ghetto, togliendo dallo scoperto pertinenziale eventuali materiali e/o manufatti (mobili o fissi) che possano impedire la libera movimentazione dei macchinari e/o attrezzature della impresa assuntrice dei lavori in discorso;

consentano la libera movimentazione dei macchinari e/o attrezzature della impresa assuntrice dei lavori davanti e/o nei pressi delle rispettive proprietà per permettere l'esecuzione delle opere di puntellatura, di imbragatura e di demolizione della porzione immobiliare pericolante succitata;

**considerato che detta attività demolitoria, come precisato, riveste carattere di urgenza, indifferibilità e contingibilità al fine di prevenire ed eliminare potenziali gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini residenti nei pressi del                      di Via Ghetto.**

*Resta inteso che la mancata ottemperanza delle prescrizioni previste dalla presente Ordinanza, comporterà il deferimento all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art. 650 del Codice Penale.*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 – 4° comma della L. 241/1990 e smi si precisa che:

Avverso tale decisione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla notifica della presente ed in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica della stessa.

Il presente provvedimento viene notificato alle seguenti ditte:

Infine viene preventivamente comunicato al **Prefetto**, così come previsto all'art. 54 comma 4. del Dlgs. 267/2000 e smi.

Mogliano Veneto, li

18/12/2015



IL SINDACO  
Dott. Arch. **Carola Arena**

SZ